

Coordinamento Ordini Assistenti Sociali Area Nord

1

Regione Emilia Romagna

Via Marconi 47

40122 - Bologna

segreteria@oaser.it

Regione Friuli Venezia Giulia

Via De Rubeis 35/1

33100 - Udine

ordinefvg@virgilio.it

Regione Liguria

Via XXV Aprile 16/7

16123 Genova

info@oasliguria.net

Regione Lombardia

Via Saverio Mercadante, 4

20124 - Milano

info@ordineaslombardia.it

Regione Piemonte

Via Piffetti 49 -

10143 - Torino

segreteria@oaspiemonte.org

Regione Sardegna

Viale Regina Margherita, 56

09124 - Cagliari

oasrsardegna@tiscali.it

Regione Trentino Alto Adige

Via Mancini 25/8

38122 - Trento

segreteria@ordineastaa.it

Regione Valle d'Aosta

Via Martinet, 16

11100 - Aosta

oasvda@gmail.com

Regione Veneto

Corso del Popolo, 71

35131 - Padova

info@ordiasveneto.it

Prot. 3847/2018

Verbale Coordinamento Ordini Area Nord del 28.04.2018

Inizio ore 10.30 – termine ore 16.00

Il giorno 28 del mese di Aprile 2018 si riunisce il Coordinamento Area Nord del CNOAS, nella sede di Milano, presenti i sotto indicati Consiglieri:

Emilia Romagna: Rita Bosi (Presidente), Maria Chiara Briani (Segretario) – Liguria: Giovanni Carbona (Presidente), Daniela Roveda (Tesoriere), Silvia Mongiardini (Consigliera) – Lombardia: Mirella Silvani (Presidente), Ester Paltrinieri (Segretario), Lietti Orazio (Tesoriere), Riccardo Bruno (Vice Presidente) – Piemonte: Barbara Rosina (Presidente), Paola Vaio (Vice Presidente), Alessandro Andretta (Segretario), Cinzia Spriano (Consigliera) - Trentino Alto Adige: Angela Rosignoli (Presidente), Manuela Silvestri (Vice Presidente), Mara Plotegher (Segretario) - Valle d'Aosta: Anna Jacquement (Presidente), Floriana Battistioli (Segretario) - Friuli Venezia Giulia: Luisa Menegon (Vice Presidente), Mauro Sottile (Tesoriere) – Veneto Mirella Zambello (Presidente), Laura Lo Fiego (Vice Presidente), Marilena Sinigaglia (Tesoriere)

Presiede la riunione e verbalizza la Regione Piemonte.

Si concorda un'organizzazione della discussione dei temi in ODG compatibile con una pausa dei lavori alle ore 13, con ripresa alle 14,00. Il termine dei lavori è previsto 16,00.

L'ordine del giorno è il seguente:

La Presidente Rosina legge i punti dell'OdG.

1. Approvazione verbale incontro del 24.02.2018;
2. Applicazione regolamento afc (sottogruppo);
3. Collaborazioni attività di ricerca promossi da CNOAS;
4. Applicazione regolamento procedimento disciplinare;
5. Comunicazione immagine della professione;
6. Varie ed eventuali.

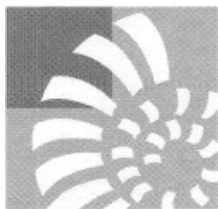
1) APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE.

Si approva all'unanimità dei presenti alla seduta precedente, il verbale del 24.02.2018, relativo all'incontro di coordinamento tenutosi a Milano. I partecipanti all'incontro hanno ricevuto nei giorni scorsi il documento, sono pervenute richieste di modifica da parte della Regione Sardegna che vengono approvate.

Art. 23

Coordinamento delle aree geografiche.

Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Nazionale Dell'ordine Degli Assistenti Sociali
Approvato nella seduta del 4 ottobre 2014 ed in vigore dal 1° gennaio 2015



Coordinamento Ordini Assistenti Sociali Area Nord

2) APPLICAZIONE REGOLAMENTO AFC

Il gruppo discute sull'opportunità di lavorare in plenaria sul regolamento AFC, evidenziando, tra le altre cose, dubbi interpretativi sulla possibilità di accreditamento ex ante nel caso di agenzie in convenzione con altri CROAS. Si conviene sulla possibilità dei CROAS di accreditare ex ante ed ex post eventi presentati da agenzie ed enti convenzionati o con accordi con altri CROAS. Si discute sulla necessità di chiarire se la convenzione regionale è residuale rispetto all'accredito nazionale e le valutazioni relative all'esonero nel caso di assistenti sociali che beneficiano della L.104 per assistenza a parenti.

Dopo giro di tavolo si concorda la suddivisione in sottogruppi. La definizione dei temi viene effettuata attraverso la raccolta di quesiti che saranno discussi in sottogruppo relativi al punto 2 dell'ordine del giorno, a partire dagli elementi presenti nel precedente verbale. Si chiede al sottogruppo di formulare considerazioni di sintesi da portare in plenaria nella sessione pomeridiana.

Il sottogruppo si riunisce in separata sede per la discussione dei punti dalle 11.15.

4) APPLICAZIONE REGOLAMENTO PER IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Si da lettura nota CNOAS Prot.1701/18 Roma, 26 aprile 2018 “modalità operative”

“È utile chiarire la rilevanza della diffida che viene inviata dai Consigli regionali agli iscritti che non ottemperino ai propri doveri deontologici (morosità, pec, ecc.). In proposito, a chiarimento di quanto già segnalato con parere del nostro consulente legale, si ritiene di dover esplicitare come il dovere di segnalazione al Ctd delle violazioni del codice deontologico debba essere assolto in ogni caso per il mancato rispetto delle modalità applicative della formazione continua, che evidentemente non possono essere sanate, mentre ben può il Consiglio regionale considerare assolto ogni altro adempimento per il quale venga esibita documentazione di assolvimento del dovere deontologico, valutandone comunque la segnalazione al Ctd in ipotesi di eventuale reiterazione. In merito a questo ultimo aspetto richiediamo a tutti i Consigli regionali di inviare, entro il prossimo 20 maggio, quanto attuato in merito al mancato assolvimento dell'obbligo formativo (diffide, invio ai Ctd competenti, sanzionati, ecc.).”

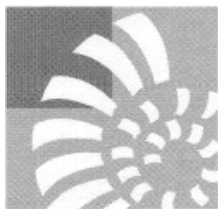
Previo confronto si condivide:

In merito all'azione di diffida, da rendicontare al CNOAS entro il 20 maggio, il tavolo di Coordinamento Area Nord condivide che per quanto concerne l'inadempienza all'obbligo formativo degli Iscritti all'Albo professionale, occorre trasmettere segnalazione al CTD, anche nel caso in cui perviene documentazione dimostrante l'assolvimento dell'obbligo.

Art. 23

Coordinamento delle aree geografiche.

Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Nazionale Dell'ordine Degli Assistenti Sociali
Approvato nella seduta del 4 ottobre 2014 ed in vigore dal 1° gennaio 2015



Coordinamento Ordini Assistenti Sociali Area Nord

3

Rispetto a casella PEC e pagamento quota annuale, il CROAS può evitare la trasmissione del fascicolo al CtD previa valutazione della situazione accogliendo documentazione integrativa che giustifichi l'adempimento tardivo.

Il CROAS Lombardia comunica di aver inviato diffida solo a coloro che non hanno effettuato registrazione in area riservata e di non aver ancora inviato diffida agli iscritti che risultano non aver certificato alcun credito.

Si ricorda che l'invio della diffida avviene tramite raccomandata A/R in caso di impossibilità di utilizzare la PEC, il CROAS Lombardia evidenzia che il costo della raccomandata non può essere attribuito all'iscritto.

Inoltre, il CROAS Lombardia ha deciso di inviare un'unica diffida con più insolvenze e di trasmettere, conseguentemente, un'unica segnalazione al CtD.

L'ER segnala che il CtD ricevuta una segnalazione di illecito può verificare direttamente se vi sono inadempienze relative alla PEC.

Il Coordinamento assume come propria la decisione di adempiere nelle modalità suggerite dalla Lombardia trasmettendo al CtD una unica segnalazione con tutte le inadempienze verificate.

Si concorda di inviare nota al CNOAS in cui si dice che interpretiamo come segue le indicazioni:

- segnalazione CtD tutte inadempienze formative;
- possibilità di unica diffida per più inadempienze;
- si può derogare solo su quota e PEC.

Si preciserà che salvo diverse indicazioni si procede in questo modo.

In riferimento alla situazione di iscritti con zero crediti tutti i CROAS si sono attivati sebbene con modalità e tempi differenti: Veneto trasmessi, Emilia R. trasmessi, in FVG tutti, in TAA procedimenti già chiusi, Lombardia sta per mandare diffida, VDA diffide partite, Piemonte già diffidati si attende nuovo CtD per trasmettere.

Assumendo le indicazioni del CNOAS, si conviene sul fatto che per gli iscritti che hanno raggiunto almeno 60 crediti totali nel triennio ma non i previsti 15 deontologici, si invia comunicazione all'interessato sollecitandolo a recuperare entro il 2019 i crediti deontologici mancanti, fatto salvo il massimo del 60 prescritti per il triennio 2017-2019.

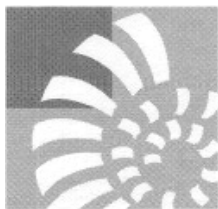
Si evidenzia il rischio di comportamenti ed interpretazioni disomogenee nel territorio italiano trattandosi, quelle del CNOAS, di indicazioni non vincolanti.

Si concorda di predisporre entro la fine del 2018 una riflessione condivisa da parte del Coordinamento Area Nord in merito ai dati rilevati nel triennio 2014-2016 da inviare al CNOAS in modo da evidenziare criticità e proposte.

Il CROAS FVG comunica di aver avviato procedura per la richiesta di

Art. 23

Coordinamento delle aree geografiche.



Coordinamento Ordini Assistenti Sociali Area Nord

4

autorizzazione da parte dell'iscritto alla pubblicazione della PEC sul registro INIPEC – e di aver quindi predisposto modulistica che invierà agli altri CROAS. Il CROAS Lombardia effettuerà verifica per comprendere come rimuovere dati già caricati. La pubblicazione della PEC sul registro REGINDE invece è obbligatoria, per tale motivo non è prevista richiesta di autorizzazione.

Pubblicazione sanzioni. Si da lettura della comunicazione CNOAS che si condivide.

Infine, per evitare la indebita pubblicazione delle sanzioni nell'Albo, è in corso di modifica il Regolamento per il funzionamento del procedimento disciplinare locale nella parte in cui prevede la pubblicazione delle sanzioni dopo che siano trascorsi sessanta giorni dalla notifica della decisione. Infatti, è necessario considerare che, essendo ugualmente di sessanta giorni il termine per la proposizione del ricorso al Consiglio nazionale di Disciplina (nella fase transitoria), si verificano indebite pubblicazioni per effetto della tempistica per la successiva riunione del Consiglio nazionale di Disciplina che procede a richiedere il fascicolo del procedimento disciplinare di primo grado e, contestualmente, a comunicare la sospensione della pubblicazione della sanzione. Si ritiene, pertanto di disporre la pubblicazione della sanzione dopo 90 giorni dalla notifica agli interessate l'attribuzione dell'onere di comunicare la sospensione della pubblicazione della sanzione di primo grado a carico della segreteria del CND, al momento del ricevimento del ricorso, prescindendosi poi dalle determinazioni cui giungerà il Consiglio nazionale di Disciplina che potrebbe anche deliberare l'inammissibilità del ricorso e la conseguente pubblicazione della decisione di primo grado.

In merito alla gestione degli aspetti amministrativi connessi all'attività del CTD, il CROAS Lombardia comunica che l'invio al CTD del materiale relativo alle situazioni segnalate avviene tramite PEC, in attesa che diventi operativo il registro nazionale.

Rispetto all'attività dei Collegi il CROAS Emilia-Romagna segnala di aver già ricevuto una dimissione di un consigliere. In caso di ulteriori dimissioni, ipotizzano di coinvolgere professionisti avvocati; ribadisce che si dovrà procedere con la comunicazione al Tribunale affinché provveda alla nomina del sostituto. Infine, viene sottolineato che i consiglieri dimissionari non possono essere sostituiti da componenti extra collegio del CTD.

Relativamente alla formazione dei Ctd, la presidente Zambello informa che vi saranno corsi FAD e in presenza per aree e formazione aggiuntiva sulla gestione del registro elettronico. L'Emilia comunica di aver fatto formazione in proprio (anche per supporto psicologico) e di essersi avvalsa come formatore dell'Avv. Criscuolo. Si evidenzia un vuoto formativo di esperti su tale materia.

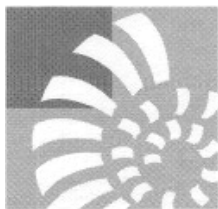
5) COLLABORAZIONI PER ATTIVITÀ DI RICERCA/TAVOLI DI LAVORO PROMOSSI DAL CNOAS

Tavolo Minori: si terrà un unico incontro a Roma di presentazione del lavoro; si dovrà fornire indicazione di un referente e del materiale regionale.

Art. 23

Coordinamento delle aree geografiche.

Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Nazionale Dell'ordine Degli Assistenti Sociali
Approvato nella seduta del 4 ottobre 2014 ed in vigore dal 1° gennaio 2015



Coordinamento Ordini Assistenti Sociali Area Nord

5

Ci si interroga sulle modalità di raccolta del materiale a livello regionale.

Il CROAS Friuli comunica di aver inviato la richiesta ai responsabili degli Enti del territorio (nota del 29/01/18).

Si decide di chiedere i verbali degli incontri al CNOAS.

Ci si interroga sullo stato attuale delle adesioni, anche dal punto di vista economico. Alcuni CROAS hanno fatto delibera per impegnare la spesa (0.25 cent/ad iscritto pensando che partecipino tutti i CROAS).

Si decide di effettuare tale verifica durante la Conferenza dei Presidenti prevista a fine maggio.

Si riscontra infine la scarsa chiarezza delle finalità della ricerca e si ritiene necessario, come coordinamento avere progetto, obiettivi, piano di lavoro, costi per meglio organizzare impegni ed attività sul piano locale.

Servizio sociale in sanità si concorda sulla necessità di ricalendarizzazione dei lavori e di chiedere i verbali degli incontri precedenti (da evidenziare al CNOAS nella lettera di trasmissione del verbale).

Osservatorio deontologico

Si discute della nota CNOAS prot. 493/18 nella quale vengono individuati i cinque sottogruppi tematici. Il percorso è finalizzato alla revisione del codice deontologico, tale percorso prevederà il contributo degli Ordini regionali e confluirà nell'Osservatorio Deontologico Nazionale, quale organismo di raccolta, elaborazione ed impulso di nuove attività da approfondire.

Gruppo 1: supportare la Commissione Etica e Deontologia nazionale nell'organizzazione di eventi e raccogliere e sistematizzare le varie esperienze organizzate a livello locale. Obiettivo sarà darne massima diffusione e condividere le buone prassi. Si individueranno, inoltre, temi di natura deontologica utili alla riflessione per il gruppo di esperti che verrà costituito e per l'organizzazione di alcuni eventi a livello nazionale.

Gruppo 2: promuovere la più ampia partecipazione e il coinvolgimento continuo degli iscritti attraverso l'utilizzo di differenti strumenti digitali (siti web istituzionali, newsletter, email etc.) nel processo di riflessione propedeutico all'aggiornamento del codice deontologico.

Gruppo 3: raccolta, rielaborazione e sistematizzazione delle risposte degli iscritti alle varie sollecitazioni e proposte.

Gruppo 4: studio comparato fra i diversi codici deontologici della professione a livello internazionale e con quelli di altre professioni;

Gruppo 5: studio e proposta di buone prassi per la promozione di eventi destinati all'approfondimento del codice deontologico e dei dilemmi etici rivolti ai sia agli iscritti che ai futuri professionisti in collaborazione con le sedi universitarie.

Gruppo 1. Posti disponibili - 2

CROAS partecipanti: Toscana, Lombardia.

Gruppo 2. Posti disponibili - 1

CROAS partecipanti: Lazio, Puglia, Sicilia.

Gruppo 3. Posti disponibili 3

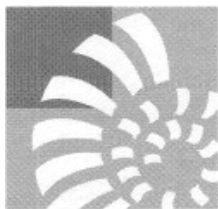
CROAS partecipanti: Basilicata.

Gruppo 4. Posti disponibili 1

CROAS partecipanti: Umbria, Abruzzo, Emilia Romagna.

Art. 23

Coordinamento delle aree geografiche.



Coordinamento Ordini Assistenti Sociali Area Nord

Gruppo 5. Gruppo completo.

CROAS partecipanti: Marche, Liguria, Campania, Trentino Alto Adige.

Si concorda di attendere verbale ultimo incontro dei CtD del 7/04/2018 per ulteriori valutazioni.

In merito al recupero crediti, si discute sulla procedura prevista con l'Agenzia delle Entrate; gli interessi sono conteggiati a partire dal momento della notifica. Il CROAS Lombardia condividerà con i CROAS i quesiti rivolti al CNOAS in merito.

I lavori vengono sospesi alle 13.30

I lavori si riprendono alle 14.00

La discussione in plenaria viene effettuata sulla base dei lavori del sottogruppo che riporta quanto discusso nella mattinata e riguarda l'**APPLICAZIONE REGOLAMENTO AFC**.

Si ritiene necessario l'aggiornamento delle linee guida ed elenco enti e professionisti accreditati al CNOAS sul rispettivo sito web; medesima istanza nei confronti di tutti i CROAS relativamente all'elenco di tutti gli enti convenzionati, in modo che ogni CROAS possa rispondere alle richieste ex post di ogni iscritto che ha svolto un corso non accreditato ex ante, fuori dalla Regione di appartenenza.

Si avanzano inoltre le seguenti **proposte di miglioramento della piattaforma informatizzata di interscambio**:

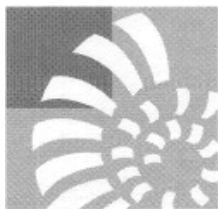
1) per garantire l'inserimento di tutte le informazioni necessarie all'istruttoria della richiesta di esonero dalla formazione, definire come campo obbligatorio sia la data di inizio che quella di fine nella compilazione della richiesta;

2) per semplificare l'attività di verifica dei crediti riconosciuti all'iscritto durante l'istruttoria delle richieste, introdurre la funzione di alert (visibile solo alla commissione AFC) per segnalare il superamento del numero massimo di crediti previsti da parte dell'iscritto 15 crediti all'anno o di 45 sul triennio per attività come la supervisione professionale, la supervisione di tirocinio, le docenze; per le commissioni di studio il massimo previsto è di 30 crediti, incarichi elettivi come consiglieri è di 12 crediti, come per il consiglio di disciplina. Sono previsti 15 crediti per lo svolgimento di relazioni, mentre per gli articoli sono previsti 4 crediti ad articolo fino ad un massimo di 12

3) Indicare con un colore differente i nominativi degli iscritti che non hanno raggiunto la quota minima di crediti al fine di agevolare i CROAS nell'attribuire la

Art. 23

Coordinamento delle aree geografiche.



Coordinamento Ordini Assistenti Sociali Area Nord

priorità di evasione delle richieste di coloro che devono assolvere l'obbligo.

Si concorda di sottoporre un quesito al CNOAS circa le richieste ex post: come valutare i corsi FAD o corsi che sono stati svolti all'estero?

Si è ribadito che si riconosce l'esonero dalla formazione pari a 15 crediti ordinari e 5 deontologici in caso di gravidanza e pari a 45 per i pensionati.

Per quanto riguarda le docenze presso corsi per operatori sociosanitari, operatori di servizio civile e insegnanti, sono riconosciuti 5 crediti a corso, indipendentemente dalle ore svolte. Si discute sulla decisione di riconoscere un numero fisso di crediti per un determinato numero di ore oppure di riconoscere crediti in rapporto al tipo di attività.

Sono emerse inoltre alcune questioni: autocertificazioni, motivazioni e dinieghi per le singole delibere e per le approvazioni, FAQ sul sito, testo precompilato per le convenzioni.

Dal confronto in sottogruppo, molti hanno espresso di non entrare nel merito della valutazione sulla gravità della malattia, ma di limitarsi ad acquisire quanto comunicato dall'iscritto durante l'istruttoria della richiesta di esonero.

In merito alla richiesta di accreditamento attività ex post di eventi organizzati da enti non convenzionati, molti CROAS ritengono di non riconoscere crediti se l'erogatore della formazione non è mai stato convenzionato; se invece questo ha una convenzione scaduta in fase di rinnovo alcuni CROAS riconoscono i crediti formativi, tramite il passaggio in consiglio.

Si è rilevato che il CROAS Lombardia è l'unico a mantenere la doppia registrazione (anche cartacea) per la partecipazione ad eventi con tessera regionale. A tal proposito si ricorda che è possibile generare automaticamente l'attestato di partecipazione tramite apposito flag in area riservata.

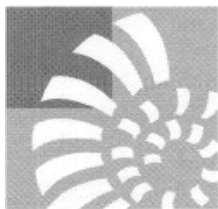
Si ritiene che la docenza universitaria che non prevede CFU è equivalente all'attività dei tutor accademici in fase di istruttoria delle richieste di accreditamento attività ex post.

Durante il confronto è emerso che alcuni CROAS si stanno dotando di un regolamento interno sulle prassi della Commissione Formazione Continua con lo scopo di supportare l'attività dei Consiglieri, in particolare in caso di variazione della composizione della commissione, e al fine di limitare discrezionalità nella valutazione delle richieste.

Ci si interroga sulla priorità della Commissione, sulla necessità di limitare il numero eccessivo di richieste incentivando gli iscritti a raggiungere il numero minimo di

Art. 23

Coordinamento delle aree geografiche.



Coordinamento Ordini Assistenti Sociali Area Nord

crediti.

Si propone di acquisire e diffondere i protocolli del CNOAS - da luglio 2017- con gli organismi ed enti che hanno valenza su tutto il territorio nazionale.

Nell'ambito della richiesta di esonero dalla formazione per gli iscritti pensionati, si riporta risposta del CNOAS dello scorso dicembre al quesito posto dalla Presidente Silvani del CROAS Lombardia in merito al tipo di crediti da conseguire nel triennio a fronte di una riduzione pari a 45 crediti su 60 richiesti. Per gli iscritti pensionati, i 15 crediti da conseguire possono anche non essere deontologici.

Il CROAS Emilia-Romagna domanda se è possibile istituire un albo dei supervisori per assistenti sociali.

Il punto 5) Comunicazione immagine della professione non viene trattato e viene rinviato al prossimo incontro di coordinamento.

Il prossimo incontro viene fissato per il 30 giugno 2018 dalle 10.30 alle 16.00.

Verbale a cura del Croas Piemonte
(A. Andretta, P. Vaio, C. Spriano, B. Rosina)

La Presidente del CROAS Piemonte
A.S. dott.ssa Barbara ROSINA
(firmato in originale)